

«E45 e alta velocità lungo il Savio»

Il segretario Uil Borghetti:
«Per agganciare la ripresa
è bene osare con orgoglio
o rimarremo indietro»

Collegamenti moderni su rotaia e su strada fra E45, A14/porti e aeroporti, alta velocità e collegamenti veloci con la costa, ma anche infrastrutture digitali e potenziamento del welfare di territorio. È la ricetta della Uil per il prossimo futuro. Il segretario cittadino Marcello Borghetti la descrive a commento del rapporto economico della Camera di Commercio che, spiega, «fotografa un quadro di ripresa per la Provincia di Forlì-Cesena, utile per riflettere sulle scelte che il territorio deve programmare». Tra gli aspetti positivi per il sindacalista, ovviamente c'è «il saldo positivo delle attivazioni



dei contratti di lavoro rispetto alle cessazioni, così come la ripresa dell'export e di alcuni settori trainanti l'economia territoriale debilitati dalla crisi sanitaria».

Merito anche del «sistema di ammortizzatori sociali Covid che ha fortemente contribuito a salvaguardare moltissimi posti di lavoro che, in mancanza, sa-

rebbero andati persi, con oltre 9 milioni di ore autorizzate per 6.600 lavoratrici e lavoratori».

Gli investimenti previsti con Next Generation Eu, ragiona Borghetti: sono un'occasione irripetibile per costruire un modello di società di qualità con un sviluppo socialmente sostenibile, fondato sul lavoro, sull'inclusione, sul benessere delle persone e sul rispetto dell'ambiente». E poiché «la Uil ribadisce da tempo che è una questione di contenuti e non certo di formule astratte», è bene osare. Sulla E45, ad esempio, «si deve mirare ad un progetto non di semplice manutenzione ma di ristrutturazione complessiva, immaginando anche, accanto a questa tratta stradale, una linea ferroviaria ad alta velocità che colleghi il Nord con Roma, attraverso la Romagna». Con un avvertimento: «Portare a casa nulla sarebbe un grave errore».